







## Il grande cinema fa tappa a Minturno

Torna l'atteso appuntamento con il grande cinema internazionale di Visioni Corte International ShortFilm Festival, giunto alla VI edizione. Sono 60 cortometraggi che verranno proiettati dall'11 al 16 Settembre presso il Castello Baronale di Minturno (LT), scelti tra 912 opere partecipanti provenienti da 69 Nazioni di tutto il mondo. I 60 selezionati provengono da 27 Paesi dai cinque continenti: Australia, Belgio, Bielorussia, Brasile, Canada, Cina, Corea, Francia, Germania, Grecia, India, Iran, Iraq, Israele, Italia, Lettonia, Olanda, Romania, Russia, Siria, Spagna, Sudafrica, Turchia, Ucraina, UK, Ungheria, USA.

L'evento gode dell'alto patrocinio del Parlamento Europeo e del sostegno della Regione Lazio – Assessorato alla Cultura, ed è patrocinato da ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, Provincia di Latina, Comune di Minturno, Roma Lazio Film Commission, Latina Film Commission, Pro Loco Minturno, Confcommercio Lazio Sud, FIOF – Fondo Internazionale per la Fotografia e AFIC – Associazione Festival Italiani di Cinema.

**I CORTOMETRAGGI.** Tratto distintivo della kermesse, organizzata dall'Associazione Culturale "Il Sogno di Ulisse" con la direzione artistica di Gisella Calabrese, è l'altissima qualità delle opere in gara. Oltre a diverse anteprime nazionali ed europee, quest'anno saranno proiettati cortometraggi già premiati in prestigiose manifestazioni, come il vincitore del Premio Oscar al Miglior Cortometraggio 2017 "Mindenkí" di Kristóf Deák ispirato a una storia vera e ambientato in una scuola elementare di Budapest; "A casamia" di Mario Piredda premiato con il David di Donatello 2017; "Uomo in mare" di Pietro Albino Di Pasquale ed Emanuele Palamara, Premio speciale ai Nastri d'Argento 2017, con Marco D'Amore, spietato boss di "Gomorra" che nel film veste i panni di un testimone di giustizia; e ancora "Samedi Cinema" di Mamadou Dia (Senegal) presentato a Venezia 73 e al Toronto International Film Festival. Nella selezione compiuta dalla commissione tecnica del festival di Minturno, figurano 24 registi italiani, di cui 17 presenti nella categoria Corto Fiction Italia, mentre 17 sono le registe donne di varie nazionalità. Come sempre cinque saranno le categorie in gara: fiction internazionale, fiction italiana, animazione, documentario e videoclip. Molta la varietà sui generi e saranno presenti diverse opere in costume, come pure tanta attenzione alle tematiche: si va dal bullismo all'omosessualità, dal terrorismo ai social network, dalla diversità all'immigrazione ma non mancano anche le commedie per una programmazione per tutti i palati. Le premiazioni delle singole categorie e dei premi speciali (miglior regia, attore e attrice, sceneggiatura, montaggio, fotografia) avverrà nella serata di sabato 17 Settembre.

**GLI EVENTI SPECIALI.** Oltre ai cortometraggi, che saranno proiettati durante le serate, in programma anche tanti eventi speciali. Mercoledì 13 settembre, alle ore 18, si terrà un omaggio a Totò, nel cinquantesimo anniversario della morte, con ospite la nipote Elena Anticoli De Curtis. Sarà presentato il libro "Totò, mio padre" di Liliana De Curtis, modera la giornalista Erminia Anelli, lettura a cura di Veruska Menna. Giovedì 14 Settembre, alle ore 17, seguirà il convegno "Le Sieci: una visione per il futuro" con diversi esperti e professori universitari e nell'occasione sarà proiettato in anteprima il documentario "La cattedrale sul mare" di Giuseppe Mallozzi e Dafni Scotese. Venerdì 16 Settembre, alle ore 18, si parlerà di fumetti al cinema. Sarà presentato il libro "DC vs Marvel: infinity war. Nuove coniugazioni anche italiane del comic book movie nell'era del crossover" di Giovanni Spagnoletti e Alessandro Izzi. Le mattine saranno dedicate ai workshop: uno di fotografia curato dal fotografo professionista Luigi Grieco e l'altro di regia di Franza Di Rosa, regista di programmi di successo come Avanzi, Pippo Kennedy Show e L'Ottavo Nano. Infine, sarà allestita durante l'intera durata della manifestazione la mostra fotografica "Ciak, si scatta!" dedicata alle citazioni cinematografiche, in collaborazione con il FIOF.

**L'OSPITE D'ONORE.** Ospite d'Onore della serata di premiazione sarà Fortunato Cerlino, il Don Pietro Savastano della fortunata serie tv "Gomorra". Prima di giungere al successo televisivo, Cerlino ha alle spalle una lunga carriera teatrale. È approdato anche alla fiction internazionale con "Hannibal" e al cinema con "I Falchi". Si diploma nel 1991 all'Accademia d'arte drammatica della Calabria diretta da Alvaro Piccardi e Luciano Lucignani. Già nel 1990 riceve l'attestato di triennio dell'Accademia del teatro

